

CONSORZIO PER I SERVIZI TERRITORIALI DEL NOCE

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA REGINA ELENA 17 38027 MALE' (TN)
Codice Fiscale	02345700229
Numero Rea	TN 217981
P.I.	02345700229
Capitale Sociale Euro	1.212.000 i.v.
Forma giuridica	Consorzio Di Cui Alla Dlgs 267/2000
Settore di attività prevalente (ATECO)	Distribuzione di energia elettrica (35.13.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	56.751	42.436
6) immobilizzazioni in corso e acconti	473.915	276.458
7) altre	3.919.548	4.177.866
Totale immobilizzazioni immateriali	4.450.214	4.496.760
II - Immobilizzazioni materiali		
3) attrezzature industriali e commerciali	16.875	18.912
4) altri beni	32.403	46.077
5) immobilizzazioni in corso e acconti	7.492	7.492
Totale immobilizzazioni materiali	56.770	72.481
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	173.000	173.000
Totale crediti verso altri	173.000	173.000
Totale crediti	173.000	173.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	173.000	173.000
Totale immobilizzazioni (B)	4.679.984	4.742.241
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	65.342	31.112
Totale rimanenze	65.342	31.112
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	312.921	597.086
Totale crediti verso clienti	312.921	597.086
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	191.117	380.494
Totale crediti verso controllanti	191.117	380.494
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	52.989	40.888
esigibili oltre l'esercizio successivo	6	723
Totale crediti tributari	52.995	41.611
5-ter) imposte anticipate	18.886	18.886
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	61	114.418
Totale crediti verso altri	61	114.418
Totale crediti	575.980	1.152.495
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	786.230	686.507
3) danaro e valori in cassa	343	271
Totale disponibilità liquide	786.573	686.778
Totale attivo circolante (C)	1.427.895	1.870.385
D) Ratei e risconti	15.729	14.332

Totale attivo	6.123.608	6.626.958
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.212.000	1.212.000
IV - Riserva legale	140.923	124.359
V - Riserve statutarie	346.371	313.243
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	0	(2)
Totale altre riserve	-	(2)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	120.897	4.949
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	94.426	165.640
Totale patrimonio netto	1.914.617	1.820.189
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	80.000	80.000
Totale fondi per rischi ed oneri	80.000	80.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	52.427	79.520
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	250.994	242.242
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.708.866	1.959.860
Totale debiti verso banche	1.959.860	2.202.102
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	146.275	143.640
esigibili oltre l'esercizio successivo	623.944	770.219
Totale debiti verso altri finanziatori	770.219	913.859
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	272.406	534.475
Totale debiti verso fornitori	272.406	534.475
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	106.731	199.020
Totale debiti verso controllanti	106.731	199.020
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.218	25.591
Totale debiti tributari	20.218	25.591
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.168	37.778
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	37.168	37.778
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	304.789	88.730
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.645	2.645
Totale altri debiti	307.434	91.375
Totale debiti	3.474.036	4.004.200
E) Ratei e risconti	602.528	643.049
Totale passivo	6.123.608	6.626.958

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.470.474	3.488.576
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	(75.523)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	212.372	287.692
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	3.607	7.524
altri	66.118	51.703
Totale altri ricavi e proventi	69.725	59.227
Totale valore della produzione	2.752.571	3.759.972
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	858.632	1.892.543
7) per servizi	493.856	617.980
8) per godimento di beni di terzi	148.502	148.501
9) per il personale		
a) salari e stipendi	315.479	317.909
b) oneri sociali	115.692	118.894
c) trattamento di fine rapporto	23.838	28.319
e) altri costi	6.294	887
Totale costi per il personale	461.303	466.009
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	299.673	294.762
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	22.301	19.332
Totale ammortamenti e svalutazioni	321.974	314.095
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(34.230)	(31.112)
14) oneri diversi di gestione	281.253	94.775
Totale costi della produzione	2.531.290	3.502.791
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	221.281	257.181
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	814	57.907
Totale proventi diversi dai precedenti	814	57.907
Totale altri proventi finanziari	814	57.907
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	97.614	93.915
Totale interessi e altri oneri finanziari	97.614	93.915
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(96.800)	(36.008)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	124.481	221.173
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	30.055	55.489
imposte differite e anticipate	-	44
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	30.055	55.533
21) Utile (perdita) dell'esercizio	94.426	165.640

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	94.426	165.640
Imposte sul reddito	30.055	55.533
Interessi passivi/(attivi)	96.800	36.008
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	221.281	257.181
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	12.116	12.857
Ammortamenti delle immobilizzazioni	321.974	314.095
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	334.090	326.952
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	555.371	584.133
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(34.230)	44.411
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	284.165	(197.148)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(262.069)	182.709
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.397)	(593)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(40.521)	(38.217)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	510.631	(144.784)
Totale variazioni del capitale circolante netto	456.579	(153.622)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.011.950	430.511
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(96.800)	(36.008)
(Imposte sul reddito pagate)	(55.549)	(55.533)
(Utilizzo dei fondi)	(39.209)	-
Totale altre rettifiche	(191.558)	(91.541)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	820.392	338.970
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(6.590)	(35.504)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(253.127)	(304.037)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	-	173.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(259.717)	(166.541)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(23)	23
Accensione finanziamenti	-	537.728
(Rimborso finanziamenti)	(385.859)	(326.842)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	2	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(75.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(460.880)	210.909
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	99.795	383.338
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	686.507	303.184
Danaro e valori in cassa	271	256
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	686.778	303.440
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	786.230	686.507
Danaro e valori in cassa	343	271
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	786.573	686.778

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario è stato predisposto in base all'articolo 2425-ter c.c. in vigore dal 1 gennaio 2016. In particolare si è optato per la redazione del rendiconto con il metodo indiretto e quindi la ricostruzione dei flussi partendo dal risultato d'esercizio, con evidenza del flusso derivante dall'attività operativa, dalla gestione degli investimenti e da quella dei finanziamenti.

Il particolare si osserva che il flusso finanziario generato dalla gestione operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto ammonta ad euro 555.371 contro euro 584.133 dell'esercizio precedente.

Le variazioni del capitale circolante netto hanno prodotto un flusso finanziario positivo di euro 456.579 contro un flusso finanziario negativo di euro 153.622 dell'esercizio precedente.

Questo è dovuto a:

- incremento delle rimanenze per euro -34.230;
- decremento dei crediti verso clienti che ha prodotto un flusso di euro 284.165;
- decremento dei debiti verso fornitori che ha prodotto un flusso per euro -262.069;
- decremento dei ratei e risconti attivi che ha prodotto un flusso di euro -1.397;
- decremento dei ratei e risconti passivi che ha prodotto un flusso di euro -40.521;
- incremento delle altre voci del capitale circolante netto che hanno prodotto un flusso complessivo di euro 510.631; si precisa che questa voce non comprende il debito verso gli Enti Pubblici di riferimento per dividendi deliberati nel 2023 ma non ancora distribuiti pari ad euro 75.000.

Il flusso finanziario della gestione operativa è di euro 820.392 contro euro 338.970 dell'esercizio precedente.

L'attività di investimento ha prodotto un flusso finanziario di euro -259.717 contro euro -166.541 dell'esercizio precedente.

L'attività di finanziamento ha prodotto un flusso finanziario di euro -460.880 contro euro 210.909 dell'esercizio precedente. La variazione negativa dell'esercizio deriva da un lato dal rimborso di finanziamenti per euro -385.859 e dall'altro dalla distribuzione di dividendi per euro -75.000, nonché dal decremento dei debiti a breve verso banche per euro 23.

Complessivamente l'incremento delle disponibilità liquide nell'esercizio è stato di euro 99.795 contro euro 383.338 dell'esercizio precedente che sommate alla liquidità di inizio esercizio, di euro 686.778 portano ad una liquidità finale pari ad euro 786.573 contro euro 686.778 dell'esercizio precedente.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Informazioni di carattere generale.

Dati identificativi dell'azienda.

Con atto di data 7 agosto 2014 registrato all'Agenzia delle Entrate di Trento il 21 agosto 2014 al N. 3 Serie 1, rogato dal dott. Osele Giorgio, segretario comunale in Malè (TN), è stata costituita l'Azienda Speciale consortile, quale ente strumentale dei comuni aderenti, dotata di personalità giuridica, denominata "**Consorzio per i Servizi Territoriali del Noce**" in forma abbreviata "**STN Val di Sole**". La sede legale ed amministrativa del consorzio è stata fissata in Malè (TN).

Attività

L'attività svolta dal Consorzio consiste nel gestire il servizio di trasporto, distribuzione e vendita di energia elettrica nell'ambito territoriale degli Enti aderenti come più precisamente indicato nell'art. 2 dello Statuto, in base ad apposito contratto di servizio stipulato con i singoli Enti aderenti nonché nello svolgimento dei servizi accessori per conto degli utenti e degli enti consorziati.

Nuove iniziative

Nel corso dei precedenti esercizi è stato stipulato un contratto di associazione in partecipazione, in qualità di associato, con il comune di Malè per la realizzazione di due centrali idroelettriche denominate "Rabbies 3" e "Rabbies 4". La concreta realizzazione è avvenuta nel 2016. Le centrali idroelettriche sono state realizzate nei tempi prefissati. La centrale idroelettrica "Rabbies 4" è entrata in funzione il 4 agosto 2016, mentre la "Rabbies 3" è entrata in funzione il 7 dicembre 2016. Vi sono stati dei completamenti marginali negli esercizi 2017 e 2018. Il primo esercizio di produzione a pieno regime delle centrali è stato il 2017. Il contratto di associazione in partecipazione prevede l'attribuzione di una quota di utili al Consorzio pari al 60% (oltre alla eventuale maggiorazione per clausola di salvaguardia) a fronte dell'onere della realizzazione delle due centrali idroelettriche. La durata del contratto di associazione in partecipazione, e quindi il diritto alla percezione della quota di utili, è pari alla durata della concessione di derivazione dell'acqua sul torrente Rabbies, rilasciata dalla Pat a nome del Comune di Malè, meno un giorno (30 dicembre 2038).

Nel mese di luglio 2021 ha avuto inizio anche il contratto di gestione/efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica del Comune di Malè. Nell'esercizio sono proseguiti i lavori per l'efficientamento dell'illuminazione pubblica del Comune di Rabbi.

Organi sociali

Assemblea	Capitale di dotazione/€	% Partecipazione
Comune di Caldes	232.447	19,179
Comune di Cavizzana	58.110	4,795
Comune di Malè	757.562	62,505
Comune di Rabbi	12.120	1,000
Comune di Terzolas	151.761	12,521
Totali	1.212.000	100,000

Consiglio di Amministrazione

Ing. Cristoforetti Pierantonio Presidente (con rappresentanza legale in giudizio)

Manini Enrico Vicepresidente
Zini Lorenzo Consigliere
Paderno Andrea Consigliere
Valorz Michele Consigliere

Revisore dei conti

Dott.ssa Davi Mara Revisore Unico

Direzione

Ing. Mosconi Daniel Direttore (con rappresentanza legale di fronte a terzi)

Principi di redazione

Introduzione

Il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- Stato patrimoniale;
- Conto economico;
- Rendiconto finanziario
- Nota integrativa;
- Relazione sulla gestione

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo del Revisore Unico ove richiesto. Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c. lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscritta nella voce A.VII Altre riserve e quelli del conto economico, alternativamente, in A.5b) Altri ricavi e proventi o in B.14) Oneri diversi di gestione.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2023, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'eventuale citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;

- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424 e 2425 del C.C.; tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del C.C.; non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.
- la Nota Integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La struttura del Rendiconto finanziario

Il Consorzio ha redatto il Rendiconto finanziario secondo quanto previsto dall'art. 2425-ter del Codice Civile adottando lo schema "indiretto" previsto dal principio contabile nazionale OIC 10.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. In particolare i criteri utilizzati per la valutazione delle voci di bilancio, così come quello dell'esercizio precedente, tengono conto delle novità introdotte dal D.Lgs n. 139 /2015 a seguito del quale sono stati emanati i nuovi principi contabili da parte dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il nuovo criterio del costo ammortizzato, secondo quanto consentito dalla norma, nella valutazione delle poste esistenti al 31.12.2023. I crediti e debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale (attualizzazione) e, per quanto riguarda i crediti, del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato se gli effetti sono irrilevanti e comunque per poste i cui effetti si esauriscono entro 12 mesi. L'attualizzazione dei crediti e dei debiti non è stata effettuata quando non vi sono differenze significative fra il tasso di interesse applicato e quello di mercato ovvero se gli effetti della transazione hanno una durata massima non superiore a 12 mesi.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali

Risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. La loro iscrizione, nonché la stima dell'utilità futura, ove richiesto, sono state concordate con il Revisore Unico.

I costi pluriennali sono stati capitalizzati solo a condizione che potessero essere "recuperati" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

In presenza di costi di impianto non interamente ammortizzati di cui all'art. 2426, n. 5 del codice civile, il Consorzio procede eventualmente alla distribuzione di utili solo se residuano riserve sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, il Consorzio valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, il Consorzio procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Costi d'impianto e di ampliamento

La voce accoglie oneri sostenuti in modo non ricorrente dal Consorzio in precisi e caratteristici momenti della vita dell'impresa, quali la fase pre-operativa o quella di accrescimento della capacità operativa esistente.

La patrimonializzazione discende da una verifica specifica circa la futura utilità di ogni componente di costo.

I costi d'impianto e ampliamento risultano iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, con il consenso del Revisore Unico e sono ammortizzati in quote costanti in n. 5 anni. A fine esercizio l'ammortamento è stato completato.

Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno - software

La voce accoglie il costo di acquisto dei programmi software necessari per la gestione amministrativa e contabile dell'azienda. L'ammortamento avviene a rate costanti di durata pari a 5 anni.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Sono iscritte al costo sostenuto.

Altre immobilizzazioni immateriali

In questa voce sono iscritti i costi sostenuti per la realizzazione delle centrali idroelettriche "Rabbies 3" e "Rabbies 4" in associazione in partecipazione con il Comune di Malè.

L'ammortamento è effettuato in rapporto alla durata del contratto di associazione in partecipazione con decorrenza dalla data di entrata in funzione dei due impianti.

Figurano iscritti anche i costi per migliorie su beni di terzi con ammortamento pari alla durata della residua della relativa convenzione. In questo esercizio è stata iscritta la quota parte realizzata per la sostituzione dei vecchi contatori con quelli di nuova generazione "2G".

Infine negli esercizi precedenti è stato iscritto il costo di installazione dei corpi illuminanti relativi alla illuminazione pubblica del Comune di Malé. Il contratto di efficientamento energetico, della durata di dieci anni ha decorrenza dal mese di luglio 2021.

L'ammortamento è ripartito in base alla relativa durata della convenzione (dieci anni).

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.. A tal fine gli Amministratori ritengono che le aliquote fiscali di ammortamento individuate per lo specifico settore, siano tecnicamente congrue a rappresentare sia l'obsolescenza che la senescenza dei beni materiali soggetti alla particolare procedura di ammortamento ed in tal senso quindi, ai fini della concreta valutazione a queste si fa costante riferimento.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

DESCRIZIONE	COEFFICIENTI DI AMMORTAMENTO %
Attrezzature industriali e commerciali Attrezzatura varia e minuta	10%
Autoveicoli da trasporto Automezzi da trasporto	20%
Altri beni Macchine ufficio elettroniche e computer	20%
Mobili e macchine ordinarie ufficio	12%

I beni di modico valore e di facile usura, ancorché strumentali, vengono ammortizzati interamente nell'esercizio di acquisto. Per i cespiti acquistati ed entrati in funzione nel corso dell'esercizio l'aliquota viene ridotta alla metà.

Crediti

Nel presente bilancio, per i crediti, non trova applicazione il metodo di valutazione del c.d. "costo ammortizzato" in quanto non vi sono crediti superiori ai 12 mesi, salvo, per importi molto contenuti, per imposte anticipate e depositi cauzionali da clienti ma comunque con effetti irrilevanti.

Nel bilancio d'esercizio la voce dell'attivo C.II Crediti accoglie le seguenti sotto-voci:

- 1) verso clienti
- 4) verso controllanti (Comuni - Enti Pubblici di riferimento)
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato stanziato un apposito fondo svalutazione crediti.

Altri Crediti

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Disponibilità liquide

Sono, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV" corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Sono esposti nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, alla voce D. Sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Trattamento fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nella voce è sempre compreso il debito che il Consorzio si è accollato per il passaggio diretto del personale dipendente al primo settembre 2014 dal Consorzio STN Cles in liquidazione.

Debiti

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono stati valutati al loro valore nominale e ricorrendone il caso, al criterio del "costo ammortizzato" tenendo presente il fattore temporale (attualizzazione).

In particolare, l'ammontare esposto in bilancio per i debiti verso banche e per i debiti verso altri finanziatori, relativi a mutui a medio/lungo termine contratti a partire dal 1 gennaio 2016, sono stati valutati, ai sensi art. 2426 n. 8 del Codice Civile come spiegato ed interpretato dal principio contabile OIC 19 secondo il criterio del "costo ammortizzato" e per quanto riguarda i mutui concessi nell'esercizio 2016 e nel 2022 dal BIM dell'Adige ad un tasso sensibilmente inferiore a quello di mercato si è proceduto alla valutazione tramite attualizzazione a tasso di mercato.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori agli acconti versati la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C. II.5-bis "Crediti tributari".

Altri debiti

Gli altri debiti sono evidenziati al valore nominale.

Ratei e risconti passivi

Sono esposti nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, alla voce E. Sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi conseguiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nell'apposita sezione la nota integrativa descrive compiutamente le garanzie personali e reali a favore dei creditori per debiti altrui, prestate direttamente o indirettamente, distinguendo tra fidejussioni, avalli, lettere di patronage ed altre garanzie personali e reali, i rischi e gli impegni, per un ammontare pari all'effettivo impegno, e i beni di terzi presso il Consorzio.

Fatti di rilievo accaduti nell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo accaduti nell'esercizio.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	24.746	158.831	276.458	5.736.322	6.196.357
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	24.746	116.395	-	1.558.456	1.699.597
Valore di bilancio	-	42.436	276.458	4.177.866	4.496.760
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	38.955	197.457	16.715	253.127
Ammortamento dell'esercizio	-	24.640	-	275.033	299.673
Totale variazioni	-	14.315	197.457	(258.318)	(46.546)
Valore di fine esercizio					
Costo	24.746	197.786	473.915	5.753.037	6.449.484
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	24.746	141.035	-	1.833.489	1.999.270
Valore di bilancio	-	56.751	473.915	3.919.548	4.450.214

L'incremento relativo alle immobilizzazioni immateriali in corso e acconti è dovuto principalmente ai costi sostenuti per l'acquisto di un nuovo software gestionale ad uso interno e per la prosecuzione della realizzazione dell'impianto di illuminazione pubblica del comune di Rabbi che vedrà la sua conclusione nel primo semestre del 2024.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è riferita, come già descritto in altra parte della nota integrativa, alla capitalizzazione dei costi sostenuti negli esercizi precedenti per la realizzazione delle centrali idroelettriche "Rabbies 3" e "Rabbies 4" in qualità di associato in partecipazione con il Comune di Malè. I costi capitalizzati rappresentano il diritto alla percezione degli utili del contratto di associazione in partecipazione e sono ammortizzati secondo la durata dello stesso partendo dalla entrata in funzione dei due impianti avvenuta nel corso del 2016. Questa voce comprende anche le migliorie su beni di terzi compresa la quota parte già realizzata a fine esercizio della sostituzione

obbligatoria dei vecchi contatori con quelli di nuova generazione "2G" e, da luglio 2021 il costo di realizzazione nuovi corpi illuminanti dell'illuminazione pubblica del Comune di Malé il cui contratto di efficientamento energetico, come già descritto, è partito dallo stesso mese per la durata di dieci anni.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	27.593	128.164	7.492	163.249
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.681	82.087	-	90.768
Valore di bilancio	18.912	46.077	7.492	72.481
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	752	5.838	-	6.590
Ammortamento dell'esercizio	2.789	19.512	-	22.301
Totale variazioni	(2.037)	(13.674)	-	(15.711)
Valore di fine esercizio				
Costo	28.345	134.003	7.492	169.840
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.470	101.600	-	113.070
Valore di bilancio	16.875	32.403	7.492	56.770

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" comprende i costi di acquisizione di attrezzature necessarie per lo svolgimento dell'attività di manutenzione ed assistenza agli impianti da parte degli operai del Consorzio.

La voce "Altri beni" comprende mobili e macchine ordinarie ufficio, macchine elettromeccaniche d'ufficio e automezzi.

Immobilizzazioni finanziarie

Si presentano di seguito le variazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	173.000	173.000	173.000
Totale crediti immobilizzati	173.000	173.000	173.000

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite dalla parte di attivo dal conto corrente, per eguale importo, presso l' Istituto Mediocredito T/AA con pegno a garanzia delle obbligazioni assunte con il contratto di mutuo a lungo termine con il medesimo istituto.

Il predetto vincolo è stato appositamente collocato fra le immobilizzazioni finanziarie data la natura a lungo termine dello stesso.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	173.000	173.000
Totale	173.000	173.000

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Crediti verso altri	173.000

Attivo circolante

Nel prospetto che segue si evidenziano la composizione e la comparazione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	31.112	34.230	65.342
Totale rimanenze	31.112	34.230	65.342

Le rimanenze delle materie prime sono valutate al costo ultimo (FIFO).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	597.086	(284.165)	312.921	312.921	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	380.494	(189.377)	191.117	191.117	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	41.611	11.384	52.995	52.989	6
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	18.886	-	18.886		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	114.418	(114.357)	61	61	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.152.495	(576.515)	575.980	557.088	6

La voce C II 4) "Crediti verso controllanti" esigibili entro l'esercizio successivo comprende i crediti commerciali verso i Comuni consorziati (Enti pubblici di riferimento).

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	312.921	312.921
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	191.117	191.117
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	52.995	52.995
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	18.886	18.886
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	61	61

Area geografica	Italia	Totale
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	575.980	575.980

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	686.507	99.723	786.230
Denaro e altri valori in cassa	271	72	343
Totale disponibilità liquide	686.778	99.795	786.573

Il saldo rappresenta tutti i conti correnti bancari attivi liberamente disponibili; il saldo di cassa rappresenta il denaro contante ed altri valori liquidi esistenti presso le casse sociali.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	483	483
Risconti attivi	14.332	914	15.246
Totale ratei e risconti attivi	14.332	1.397	15.729

La voce "ratei e risconti attivi", di ammontare in linea con quello degli esercizi precedenti, rappresenta la quota di costo (risconti) e ricavo (ratei) comune a due o più esercizi il cui ammontare varia in ragione del tempo. Sono poste contabile che consentono di rilevare i componenti positivi e negativi per competenza.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	1.212.000	-		1.212.000
Riserva legale	124.359	16.564		140.923
Riserve statutarie	313.243	33.128		346.371
Altre riserve				
Varie altre riserve	(2)	2		0
Totale altre riserve	(2)	2		-
Utili (perdite) portati a nuovo	4.949	115.948		120.897
Utile (perdita) dell'esercizio	165.640	(165.640)	94.426	94.426
Totale patrimonio netto	1.820.189	2	94.426	1.914.617

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

L'origine, le possibilità di utilizzazione, la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto, risultano evidenziate nella seguente tabella, come suggerito dall'OIC.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.212.000	Fondo di dotazione	
Riserva legale	140.923	Riserva di utili	B
Riserve statutarie	346.371	Riserve di utili	D
Altre riserve			
Varie altre riserve	0		
Utili portati a nuovo	120.897		A,B,C
Totale	1.820.191		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

In riferimento alle riserve di patrimonio netto indicate con la lettera "D - per altri vincoli statuari" per un totale di euro 346.371 si precisa che le stesse non sono liberamente disponibili in quanto vincolate, ai sensi art. 49 dello statuto, a precisi scopi ovvero al rinnovo impianti per euro 150.047 ed allo sviluppo investimenti per euro 196.324.

Fondi per rischi e oneri

Nei Fondi rischi ed oneri risultano iscritti accantonamenti eseguiti negli esercizi precedenti al Fondo rischi Perequazione per un totale di euro 80.000.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	79.520
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	6.058
Utilizzo nell'esercizio	33.151
Totale variazioni	(27.093)
Valore di fine esercizio	52.427

L'ammontare di debito maturato verso i lavoratori dipendenti è calcolato in conformità alla vigente normativa ed ai contratti di lavoro, tenuto conto dell'applicazione delle opzioni connesse alla riforma del sistema di previdenza complementare.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	2.202.102	(242.242)	1.959.860	250.994	1.708.866	610.608
Debiti verso altri finanziatori	913.859	(143.640)	770.219	146.275	623.944	228.600
Debiti verso fornitori	534.475	(262.069)	272.406	272.406	-	-
Debiti verso controllanti	199.020	(92.289)	106.731	106.731	-	-
Debiti tributari	25.591	(5.373)	20.218	20.218	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	37.778	(610)	37.168	37.168	-	-
Altri debiti	91.375	216.059	307.434	304.789	2.645	-
Totale debiti	4.004.200	(530.164)	3.474.036	1.138.581	2.335.455	839.208

I debiti verso banche rappresentano il debito per il mutuo a lungo termine contratto e perfezionato nel 2018 con il Mediocredito Trentino Alto Adige. Il totale erogato è di euro 3.174.000 pari all'80 per cento delle spese ammesse a finanziamento dall'istituto di credito per la realizzazione della centrale idroelettrica "Rabbies 3" in associazione in partecipazione con il Comune di Malé. Si precisa che per la valutazione del debito è stato adottato il metodo del "costo ammortizzato" prescritto dall'art. 2426 n. 8 del codice civile così come interpretato dal principio contabile nazionale OIC 19. Tale metodo consente di imputare gli oneri iniziali secondo competenza e con riparto su tutta la durata del prestito. Si precisa inoltre che, dato il particolare metodo di valutazione che si svincola sostanzialmente dal piano di ammortamento dell'istituto di credito, il rateo interessi maturati a fine esercizio è stato iscritto, anziché nei ratei passivi, nel debito stesso per una migliore comprensione del bilancio.

I debiti verso altri finanziatori rappresentano i mutui erogati dal Bim dell'Adige:

- Mutuo erogato nel 2015 di iniziali euro 80.000, durata 10 anni; per questo mutuo ci si avvale della facoltà di valutazione al nominale come per gli scorsi esercizi.
- Mutuo erogato nell'esercizio 2016 di iniziali euro 200.000 a tasso zero; per questo mutuo si è proceduto alla valutazione con il metodo del costo ammortizzato in presenza di attualizzazione in quanto lo stesso è stato concesso a tasso significativamente inferiore a quello di mercato stimato nella misura del 2,80% annuo.
- Mutuo erogato nell'esercizio 2016 di iniziali euro 724.410 a tasso zero; anche per questo mutuo si è proceduto alla valutazione con il metodo del costo ammortizzato in presenza di attualizzazione in quanto lo stesso è stato concesso a tasso significativamente inferiore a quello di mercato stimato nella misura del 2,80% annuo.
- Mutuo erogato nell'esercizio 2022 di iniziali euro 600.000 a tasso 0,1%; anche per questo mutuo si è proceduto alla valutazione con il metodo del costo ammortizzato in presenza di attualizzazione in quanto lo stesso è stato concesso a tasso significativamente inferiore a quello di mercato stimato nella misura del 2,80% annuo.

La valutazione al costo ammortizzato in presenza di attualizzazione ha la conseguenza dell'iscrizione di importanti proventi finanziari iniziali a decurtazione del valore iniziale del debito e la successiva imputazione, secondo competenza temporale, di oneri finanziari pari al tasso di interesse effettivo. In proposito si rinvia al principio contabile OIC 19 paragrafi da 48 a 53. Si è tenuto comunque anche conto dell'onere da sostenere annualmente per le commissioni dovute all'istituto di credito per la fidejussione richiesta dal Bim a garanzia. Si precisa infine che, analogamente a quanto osservato per il debito verso banche, dato il particolare metodo di valutazione che si svincola sostanzialmente dal piano di ammortamento del finanziatore, il rateo interessi maturati a fine esercizio è stato iscritto, anziché nei ratei passivi, nel debito stesso per una migliore comprensione del bilancio.

I debiti v/fornitori ammontano ad euro 272.406 di cui euro 254.119 per fatture ancora da ricevere.

I debiti verso controllanti (Enti Pubblici di Riferimento) per euro 106.731 sono riferiti a debiti verso i comuni consorziati comprensivi di euro 75.000 per dividendi deliberati nel 2022 ma non ancora distribuiti.

Gli "altri debiti" sono composti come da seguente tabella:

Descrizione	Importo
Ritenute sindacali	134
Debiti diversi	576
Dipendenti c/ratei maturati	36.138
CCSE - componenti varie	131.385
CCSE - f.do eventi eccezionali	3.495
Canone Rai in bolletta	29.915
Depositi cauzionali clienti	2.645
Debiti TIV/TIT perequaz.	103.145
Totali	307.433

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	1.959.860	1.959.860
Debiti verso altri finanziatori	770.219	770.219
Debiti verso fornitori	272.406	272.406
Debiti verso imprese controllanti	106.731	106.731
Debiti tributari	20.218	20.218

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	37.168	37.168
Altri debiti	307.434	307.434
Debiti	3.474.036	3.474.036

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1.959.860	1.959.860
Debiti verso altri finanziatori	770.219	770.219
Debiti verso fornitori	272.406	272.406
Debiti verso controllanti	106.731	106.731
Debiti tributari	20.218	20.218
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	37.168	37.168
Altri debiti	307.434	307.434
Totale debiti	3.474.036	3.474.036

Non vi sono garanzie reali su beni del Consorzio.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono debiti che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Il Consorzio non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri Enti consorziati.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	79	(31)	48
Risconti passivi	642.970	(40.490)	602.480
Totale ratei e risconti passivi	643.049	(40.521)	602.528

Descrizione	Importo
Risc.pass. contributo PAT	600.548
Risc.pass.ctr cred.imp.beni st	1.933
Altri di ammontare non apprezzabile	47
Totale	602.528

La voce "risconti passivi" per euro 602.528 rappresenta, per euro 600.548 l'ammontare residuo del contributo di competenza successiva all'esercizio concesso dalla P.A.T. nel 2016 per la realizzazione della centrale idroelettrica "Rabbies 3". La ripartizione temporale del contributo con il sistema dei "risconti passivi" viene eseguita dalla data di entrata in funzione della centrale idroelettrica "Rabbies 3" (7 dicembre 2016) fino a scadenza associazione in partecipazione con il comune di Malè (30 dicembre 2038) analogamente all'ammortamento dell'immobilizzazione immateriale che rappresenta il

diritto alla percezione degli utili come associato. L'importo di euro 1.933 è relativo a risconti passivi su contributi relativi ai crediti d'imposta su beni strumentali ordinari ex L. 160/2019 e L. 178/2020.

Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	1.874.917
Altre	595.557
Totale	2.470.474

Le altre prestazioni sono riferite al provento derivante dal contratto di associazione in partecipazione con il Comune di Malé per la gestione delle centrali idroelettriche "Rabbies 3" e "Rabbies 4".

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

L'intero ammontare dei ricavi deriva da operazioni effettuate in Italia.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	2.470.474
Totale	2.470.474

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	71.736
Altri	25.878
Totale	97.614

Il saldo netto della gestione finanziaria è diminuito rispetto all'anno precedente passando da euro -36.008 ad euro - 96.780. La variazione negativa è conseguente al pieno regime dell'ammortamento dei mutui esistenti e tenendo presente che per l'anno precedente sono stati iscritti interessi attivi per euro 57.447 dovuto all'attualizzazione del mutuo erogato in tale esercizio ad un tasso sensibilmente

inferiore a quello di mercato come già commentato in altra parte della presente nota integrativa. Il Consorzio non ha richiesto moratorie sui mutui.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi art. 2426, n. 13 si segnala che nell'esercizio 2023 non sono stati iscritti elementi di ricavo di entità eccezionale.

Voce di costo	Importo	Natura
Oneri diversi di gestione	188.882	soppravvenienza passiva straord
Totale	188.882	

Si segnala che il Consorzio ha sopportato una sopravvenienza passiva straordinaria per euro 188.882 dovuto ad un ricalcolo effettuato dalla cassa conguaglio sul costo energia elettrica dell'anno 2022. Ricalcolo ricevuto nell'autunno del 2023.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	70.000	70.000
Differenze temporanee nette	(70.000)	(70.000)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(16.800)	(2.086)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(16.800)	(2.086)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Accantonamento ad altri fondi rischi	70.000	70.000	24,00%	16.800	2,98%	2.086

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio o in esercizi precedenti e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Si riassume nel seguente prospetto la determinazione delle imposte correnti dell'esercizio.

IMPOSTE CORRENTI DELL'ESERCIZIO

IRES		
Risultato prima delle imposte		124.481
Variazioni in aumento del reddito fiscale:		
- proventi da esercizi precedenti	-	
- proventi di origine solo fiscale	-	
- costi rateizzati/tinviati ad esercizi succ. a deducibilità certa	-	
- altri costi non deducibili	779	
Totale variazioni in aumento	779	
Variazioni in diminuzione del reddito fiscale:		
- costi rateizzati/esercizi precedenti ex art. 109, c. 4 l. a) TUIR	-	
- altri proventi rateizzati/non tassabili	11.426	
Totale variazioni in diminuzione	11.426	
Differenza variazioni in aumento/diminuzione		-10.648
Reddito (-perdita) fiscale d'esercizio		113.834
A dedurre riporto perdite fiscali es. precedenti		-
A dedurre ACE		19.160
Reddito (-perdita) imponibile		94.674

IRES		
IRES corrente dell'esercizio	24,0%	22.722

IRAP		
Differenza tra volere e costi della produzione		682.584
- variazioni in aumento base imponibile	22.363	
- variazioni in diminuzione base imponibile	3.881	
Differenza variazioni aumento/diminuzione		18.482
Valore della produzione lorda		701.066
Deduzione ex art. 11 c. 1 a) D.Lgs. 446/97		-
Quota valore produzione realizzata all'estero		-
Ulteriore deduzione		-
Altre deduzioni per lavoro dipendente		455.009
Deduzioni provinciali		-
Totale deduzioni		455.009
Base imponibile		246.057
IRAP lorda dell'esercizio	2,98%	7.333
Detrazioni provinciali		-
IRAP netta dell'esercizio		7.333

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	4
Operai	3
Totale Dipendenti	8

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori
Compensi	18.792

Si precisa che il compenso base annuale attribuito agli amministratori è di euro 18.792. La differenza rispetto a quanto indicato in tabella è riferita al contributo C.N.P. ed alle spese di trasferta spettanti.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., si riportano i corrispettivi di competenza spettanti al revisore legale o alla società di revisione per:

- la revisione legale dei conti annuali;
- gli altri servizi di verifica;
- i servizi di consulenza fiscale;
- gli altri servizi diversi dalla revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	10.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	10.000

Si precisa che il compenso base annuale attribuito al Revisore Unico è di euro 10.000. La differenza rispetto a quanto indicato in tabella è riferita al contributo C.N.P.A.D.C. ed alle spese di trasferta spettanti.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli impegni, i rischi e le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale a fine esercizio ammontano a euro 118.061 e risultano così composti:

- Fidejussioni concesse dalla Cassa Rurale Val di Sole: euro 10.000 a favore dell'Agenzia delle Dogane ed euro 106.561 a favore dell'Acquirente Unico Spa;
- Beni ammortizzabili in comodato concessi dal comune di Malè: euro 1.500.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447- bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (punto 22-bis)

Come esposto nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa, il Consorzio STN Val di Sole agisce quale ente strumentale dei comuni aderenti e conseguentemente ha posto in essere con gli stessi talune operazioni di carattere prettamente commerciale delle quale di seguito si evidenziano la natura del rapporto, l'ammontare e le informazioni necessarie alla loro comprensione.

VENDITE	Descrizione della prestazione	Importi in Euro
		<i>Ricavi delle vendite</i>
Comune di Malè	Servizio manutenzione centrali	47.000
	Associazione in partecipazione	595.557
	Servizio efficientamento illuminazione pubblica	80.672
	Altri servizi	30.675
Comune di Caldes	Servizio manutenzione centrali	3.500
	Fornitura e installazione corpi illuminanti	141.481
	Altri servizi	14.471
Comune di Terzolas	Servizio pratiche FTV Agenzia delle Dogane	700
Comune di Cavizzana	Riqualificazione rete e installazioni	5.739
Comune di Rabbi	Altri servizi	4.930
	TOTALE	924.725

Oltre alle operazioni sopra riportare, nei confronti degli stessi Enti di riferimento, il Consorzio effettua il servizio di somministrazione di energia elettrica per le esigenze proprie degli Enti stessi ed esse sono regolate dalle normali condizioni di mercato e fissate dall'Authority.

ACQUISTI	Descrizione della prestazione	Importi in Euro	Importi in Euro	Note
		<i>Importo annuo</i>	<i>Servizi</i>	
Comune di Malè	Nolo rete distribuzione	93.760	93.760	
Comune di Caldes	Nolo rete distribuzione	28.768	28.768	
Comune di Terzolas	Nolo rete distribuzione	18.782	18.782	
Comune di Cavizzana	Nolo rete distribuzione	7.192	7.192	
	Totale acq. nolo rete distribuzione	148.502	148.502	

La previsione normativa dispone che si debbano dare informazioni sulla presenza di operazioni con parti correlate che presentino caratteristiche di rilevanza e che non siano concluse a normali condizioni di mercato.

Con riferimento a tali operazioni, si evidenzia che trattasi integralmente di operazioni effettuate in base a specifici contratti di servizio con le relative condizioni collegate. Va inoltre considerata la convenienza all'effettuazione degli acquisti inter-consorziali in considerazione della tempestività

d'intervento, specializzazione e qualità delle forniture che, proprio per tali motivazioni, giustificano tra l'altro l'esistenza di una connessione in termini di partecipazione consortile.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo accaduti dopo la fine dell'esercizio.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Il nostro consorzio non fa parte di un gruppo di imprese che redige il bilancio consolidato e quindi non si forniscono indicazioni su nome, sede legale e luogo in cui è depositato il bilancio consolidato.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non si possiedono strumenti finanziari derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che nel corso dell'esercizio non sono stati incassati (principio di cassa) contributi e/o sovvenzioni pubbliche di importo superiore ad euro 10.000.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il Consiglio di Amministrazione propone la seguente destinazione dell'utile d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2023	Euro	94.426
10% a riserva legale	Euro	9.443
10% a riserva rinnovo impianti	Euro	9.443
10% a riserva sviluppo investimenti	Euro	9.443
70% a riporto a nuovo	Euro	66.097

Nota integrativa, parte finale

Si segnala l'assenza di incidenti critici all'interno del Consorzio per quanto riguarda le norme in materia di anticorruzione e trasparenza. Il Direttore, nel suo ruolo di Responsabile Anticorruzione e Trasparenza, prosegue, su invito del Consiglio di Amministrazione, nella politica preventiva sin qui adottata ponendo in essere tutti gli strumenti necessari.

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Malé, 12 aprile 2024

Il Presidente del Cda
(Ing. Pierantonio Cristoforetti)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Gianni Mocatti, iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Trento e Rovereto al n. 513/A quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della L.340/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Trento - Autorizzazione n. 2390 del 25/01/1978, emanata dal Ministero delle Finanze.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese.